

CLAUDIO TAVAGNACCO (DSCF - Università di TS) presenta lo spettacolo



Di cosa si tratta

Il “ChemShow” è un’iniziativa ludico-didattica che è nata da una fortunata fusione tra le esperienze didattiche e la passione per l’arte dell’improvvisazione ludico-teatrale del Prof. **Claudio Tavagnacco**.

In cosa consiste l’iniziativa? Si assiste all’esecuzione, in assoluta sicurezza, di una serie di semplici esperienze chimiche, che vengono svolte con la fattiva collaborazione dei ragazzi e durante le quali viene adoperata una tecnica di

presentazione accattivante e scenografica di “stile ludico-cabarettistico”, eseguita in modo da stimolare l’attenzione e la naturale curiosità propria degli studenti. La difficoltà delle esperienze, il ritmo della presentazione, che mostra fenomeni via via sempre più coinvolgenti e il linguaggio adoperato nelle spiegazioni, sono modulabili e vengono scelti di volta in volta sulla base della preparazione culturale e dell’interesse manifestato da chi ascolta. Il contenuto del “ChemShow” è adattabile e viene proposto agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, da quelle materne a quelle superiori e ha la durata ottimale di un’ora circa, che però è variabile in base alle esigenze degli insegnanti e degli studenti.

Quale traguardo si prefigge il ChemShow? Lo scopo principale è quello di interessare e spiegare ai giovani spettatori alcuni fenomeni scientifici fondamentali, in modo spigliato e divertente, mantenendo sempre viva la loro attenzione, senza soprattutto indurre la noia. Modestie a parte, l’obiettivo viene sempre raggiunto e ciò è dimostrato dal fatto che alla fine della presentazione gran parte dei ragazzi vorrebbe rimanere ancora per chiedere ulteriori esperienze e spiegazioni su quanto hanno visto. Insomma lo spettatore si diverte, ma allo stesso tempo acquisisce molte informazioni scientifiche, si pone delle domande e ottiene delle risposte.

Che cosa si vedrà durante il ChemShow? Si vedranno dei vortici di liquido che cambiano colore, l’acqua che si trasforma prima in succo di frutta e poi in limonata, un palloncino chiuso che apparentemente si gonfia da solo, un chiodo che viene piantato usando come martello una banana matura, una vera nuvola e poi..... non conviene svelare il resto per non rovinare la sorpresa. Ma ciò che è certo è che tutti gli spettatori, studenti e insegnanti compresi, rimarranno incuriositi e meravigliati, cercheranno di capire, acquisiranno nuove informazioni scientifiche, porteranno con sé nuove esperienze, si divertiranno e di certo non si annoieranno. Vorranno rivedere lo spettacolo e riprodurre alcune semplici esperienze a casa o in classe.

I protagonisti. Quelli principali sono le scienze accompagnate dalla curiosità di assistere alla descrizione di alcuni fenomeni scientifici assieme allo stimolo a volerli descrivere, capire e riprodurre.

Molto più modestamente, gli autori-protagonisti umani sono:

i ragazzi presenti che vogliono collaborare a eseguire le esperienze assieme a quelli che solamente vi assistono;

il Dott. Claudio Tavagnacco, Ricercatore del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell’Università degli Studi di Trieste, divulgatore scientifico, già coordinatore di numerosi progetti finanziati dall’Università di Trieste e dalla Regione FVG, aventi tutti l’obiettivo di avvicinare i più giovani alle scienze in generale e in particolare a quelle chimiche. Vanta più di 200 rappresentazioni dello spettacolo al quale hanno già assistito oltre 10,000 spettatori.

Necessità organizzative: un tavolo e una presa elettrica. Numero ottimale di studenti: 50 - 60 circa!!! Gli studenti vengono forniti di DPI (guanti, occhiali di sicurezza e camice).

Per contatti e informazioni Claudio Tavagnacco

tavagnac@units.it

tel. 0405583942